



La Cordata

della Domenica 29 Maggio 2022

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Nell'Ascensione di Gesù c'è la promessa della nostra partecipazione alla pienezza di vita presso Dio.

Oggi si celebra l'Ascensione di Gesù al cielo, avvenuta quaranta giorni dopo la Pasqua. Contempliamo il mistero di Gesù che esce dal nostro spazio terreno per entrare nella pienezza della gloria di Dio, portando con sé la nostra umanità. Cioè noi, la nostra umanità entra per la prima volta nel cielo. Il Vangelo di Luca ci mostra la reazione dei discepoli davanti al Signore che «si staccò da loro e veniva portato su, in cielo» (24,51). Non ci furono in essi dolore e smarrimento, ma «si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia» (v. 52). È il ritorno di chi non teme più la città che aveva rifiutato il Maestro, che aveva visto il tradimento di Giuda e il rinnegamento di Pietro, aveva visto la dispersione dei discepoli e la violenza di un potere che si sentiva minacciato.

Da quel giorno per gli Apostoli e per ogni discepolo di Cristo è stato possibile abitare a Gerusalemme e in tutte le città del mondo, anche in quelle più travagliate dall'ingiustizia e dalla violenza, perché sopra ogni città c'è lo stesso cielo ed ogni abitante può alzare lo sguardo con speranza. Gesù, Dio, è uomo vero, con il suo corpo di uomo è in cielo! E questa è la nostra speranza, è l'ancora nostra, e noi siamo saldi in questa speranza se guardiamo il cielo.

In questo cielo abita quel Dio che si è rivelato così vicino da prendere il volto di un uomo, Gesù di Nazaret. Egli rimane per sempre il Dio-con-noi – ricordiamo questo: Emmanuel, Dio con noi – e non ci lascia soli! Possiamo guardare in alto per riconoscere davanti a noi il nostro futuro. Nell'Ascensione di Gesù, il Crocifisso Risorto, c'è la promessa della nostra partecipazione alla pienezza di vita presso Dio. Prima di separarsi dai suoi amici, Gesù, riferendosi all'evento della sua morte e risurrezione, aveva detto loro: «Di questo voi siete testimoni» (v. 48). Questa è la testimonianza – fatta non solo con le parole ma anche con la vita quotidiana – la testimonianza che ogni domenica dovrebbe uscire dalle nostre chiese per entrare durante la settimana nelle case, negli uffici, a scuola, nei luoghi di ritrovo e di divertimento, negli ospedali, nelle carceri, nelle case per gli anziani, nei luoghi affollati degli immigrati, nelle periferie della città...

(Papa Francesco 8 Maggio 2016)

Continua a Pagina 4

ASCENSIONE - ANNO C

Prima Lettura

At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 46

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia perché terribile è il Si-

gnore l'Altissimo grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo

Seconda Lettura

Eb 9,24-28; 10,19-23

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Mt 28,19.20

Alleluia, alleluia. Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono Con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. *Alleluia.*



Vangelo

Lc 24,46-53

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 29 Maggio

Ascensione del Signore

08.00: Michele

10.00: Castellarin Daniele; Giussani Luigi, Pietro e Margherita

11.15: Cella Carlo, Confalonieri Antonia, figlie e generi

18.00: Bollati Aldo, Vicini Caterina e fam.

Incontri:

- Sul Sagrato il Gruppo Boy Scout propone torte e dolci vari per autofinanziare le proprie attività
- Ore 15,30 in Basilica **Celebrazione dei Battesimi**
- Ore 16,30 in Cripta: **Vespri e Catechesi**

Lunedì 30 Maggio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Polli Maria e famigliari

10.00: Zeno e Dina

18.00: Rognoni Francesco, Arisi Maria Dora e figlio Giuseppe

Incontri

- **Mese di Maggio:** ore 20,30 Chiesuolo
- Ore 21.00: **Consiglio di Oratorio**

Martedì 31 Maggio

Visitazione della B. Vergine Maria

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Provolo Guido

10.00: Don Carlo Cerri

18.00: Colombi Natale, Soffientini Francesca, famigliari e fratelli

Incontri:

- ore 16.45 in Oratorio: **Catechesi intensiva per i cresimandi**

ore 20,30: **Conclusione del Mese di Maggio, nel cortile della Scuola Materna Madre Cabrini**

Mercoledì 1 Giugno

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Rozza Giovanni e Daccò Anna

10.00: Cerri Luisa e genitori

18.00: Savarè Maria, Asti Virgilio, genitori e sorelle

Giovedì 2 Giugno

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ferrari Giuseppe

18.00: Vitali Luigi, genitori Agostina e Enrico

20.30 (*Cappella Oratorio*): Valdameri Lauretta, Moretti Alberto e Pasetti Pietro

Incontri:

- **Conclusione dell'anno catechistico. Biciclettata al Santuario Madonna del Monte Aureto a Miradolo Terme.**

Partenza ore 9,00 Oratorio

Venerdì 3 Giugno

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Famiglie Cattaneo e Gruppi

10.00: Rizzi Pierina e Valsecchi Carlo

18.00 (*S. Bartolomeo*): Moccia Antonietta

Incontri.

- ore 16.30 in Basilica: **Confessioni e prove per i cresimandi**

Sabato 4 Giugno

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Rozza Gaetano e famigliari

16.30 (*Cappella Ospedale*):

18.00: Anelli Franco e genitori

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Giovanni, Maddalena e Natalina

Incontri:

- ore 15.30 in Basilica Matrimonio **Papetti Ester – Boneschi Ignazio**

**Ore 20,45 in Cattedrale a Lodi .
Veglia di Pentecoste. Durante la
Veglia verrà promulgato il “Libro
Sinodale” che offre le indicazioni
del Sinodo per il Cammino
pastorale della nostra Diocesi**

Domenica 5 Giugno

Solennità di Pentecoste

08.00: famiglia Zanetti

10.00: Biancardi Vittorio, Umberto e

genitori; Danova Rosa, Stroppa Giuseppe, figlio Angelo e nuora Ena

11.15: Per tutti i bambini non nati a causa aborto e per tutte le anime dimenticate; Codecasa Giuseppe, Negri Fabrizio, Trimarchi Lorenzo

15.30: Santa Cresima

18.00: Lucini Giuseppe, Arrigoni Domenica e famigliari

Incontri:

- Ore 11,15 I 40enni ringraziano il Signore per i loro primi 40 anni

**SANTA CRESIMA
ore 15,30, in Basilica**

Continua da Pagina 1

Questa testimonianza noi dobbiamo portare ogni settimana: Cristo è con noi; Gesù è salito al cielo, è con noi; Cristo è vivo!

Gesù ci ha assicurato che in questo annuncio e in questa testimonianza saremo «rivestiti di potenza dall'alto» (v. 49), cioè con la potenza dello Spirito Santo. Qui sta il segreto di questa missione: la presenza tra noi del Signore risorto, che con il dono dello Spirito continua ad aprire la nostra mente e il nostro cuore, per annunciare il suo amore e la sua misericordia anche negli ambienti più refrattari delle nostre città. È lo Spirito Santo il vero artefice della multiforme testimonianza che la Chiesa e ogni battezzato rendono nel mondo. Pertanto, non possiamo mai trascurare il raccoglimento nella preghiera per lodare Dio e invocare il dono dello Spirito. In questa settimana, che ci porta alla festa di Pentecoste. Rimaniamo spiritualmente nel Cenacolo, insieme alla Vergine Maria, per accogliere lo Spirito Santo. (**Papa Francesco 8 Maggio 2016**)